

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale

PROCEDURE DI SICUREZZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI RICEZIONE E PER I FRUITORI DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA "ZINGARO" IN RELAZIONE ALLE LINEE GUIDA DELL'AUTORITÀ DI BACINO

PREMESSA

In considerazione delle mutate condizioni rispetto a quanto stabilito con nota prot. n. 98446 del 15/11/2022, appare opportuno aggiornare le indicazioni riguardo i comportamenti precauzionali che devono essere tenuti dai lavoratori forestali che operano all'interno della Riserva in quanto Addetti ai Servizi, dai visitatori/fruitori.

Considerando che le normative al riguardo sono in continua evoluzione, il presente documento potrà essere oggetto di ulteriori modifiche e/o integrazioni in funzione delle disposizioni di legge che potranno essere emanate.

Preso atto dell'Ordinanza n. 22/2019 del 26.07.2019 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento Ambiente, U.T.A. di Trapani, recante per oggetto: *"Interdizione di porzioni di aree demaniali marittime, per il sussistere di pericolo per la pubblica incolumità, causato da dissesto idrogeologico"*, e del Decreto del Segretario Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia n. 174/2020 del 17/08/2020 di approvazione delle *"Linee guida relative alle azioni da mettere in atto da parte dei gestori di aree naturali protette, demanio marittimo e forestale finalizzate alla pubblica fruizione dei siti"*, si è ritenuto necessario predisporre un protocollo sulle misure di prevenzione da adottare per il personale della riserva e definire uno specifico piano di accesso e di comportamento per i visitatori che dovrà essere esposto e ampiamente comunicato tramite social network, sito web, comunicati stampa.

Preso atto che gran parte degli infortuni ai visitatori della Riserva sono imputabili a comportamenti imprudenti degli stessi, si è ritenuto di riservare una parte delle presenti procedure alle informazioni

da fornire agli utenti affinché adottino un comportamento che assicuri una visita sicura, piacevole e rispettosa dell'ambiente

PROCEDURE DI SICUREZZA

- I lavoratori adibiti ai servizi di biglietteria, accoglienza e supporto ai visitatori dovranno indossare abbigliamento che li identifichi come addetti della Riserva.
- Ai visitatori saranno fornite tutte le **informazioni relative alle disposizioni e ai comportamenti da rispettare all'interno dell'area** al fine di prevenire e controllare i rischi, anche e preferibilmente, a mezzo di cartelli o opuscoli informativi.
- Essendo preferibile evitare la circolazione di monete e banconote, sarà incentivato il pagamento con **carte di credito o bancomat utilizzando il POS**;
- Al fine di prevenire quanto più è possibile episodi di infortunio, causa l'accidentalità dei sentieri, **è fortemente sconsigliato indossare calzature non idonee** del tipo ciabatte, sandali, scarpe con zeppa, infradito, espadrillas, scarpe da scoglio, calzature non allacciate etc. Sarà favorito l'uso di scarpe chiuse e comode, preferibilmente calzature da trekking con suola scolpita e che blocchino la caviglia. È altresì **vietato l'accesso in Riserva con a seguito sedie, sdraio, lettini, natanti gonfiabili etc.**;
- **È espressamente vietato ai fruitori lasciare all'interno della Riserva rifiuti di qualunque genere, con l'obbligo assoluto di portarli con sé e conferirli adeguatamente al di fuori dell'area protetta.**

REGOLAMENTAZIONE DELLE VISITE

- Le visite alla Riserva e alle strutture museali al suo interno per la fruizione e le attività di tempo libero sono consentite negli orari di apertura, previo pagamento del biglietto di ingresso. L'accesso ad alcune strutture, ovvero a tratti di sentiero, potrà essere limitato per motivi organizzativi o di sicurezza.
- I visitatori non potranno allontanarsi dai percorsi predisposti e segnalati dall'Ente gestore.
- L'accesso con limitazioni ad alcune aree costiere (calette) è soggetto alle interdizioni dettate dall'Ordinanza n. 22/2019 dell'Ufficio Territoriale Ambiente di Trapani, opportunamente segnalate con apposita cartellonistica monitoria.

Fatte salve le più restrittive ordinanze emanate dalle autorità locali e regionali competenti in materia di protezione civile, demanio marittimo e pubblica incolumità, in attuazione delle linee guida adottate dal Segretario Generale dell'autorità di bacino con Decreto n. 174 del 17/08/2020,

SONO VIETATI L'ACCESSO PER FRUIZIONE E LE ATTIVITÀ DI TEMPO LIBERO NEI SEGUENTI CASI:

- **avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico — livelli di allerta arancione e rossa;**

- **subito dopo un evento sismico avvertito nell'area interessata e confermato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e nelle 24 ore successive;**
- **subito dopo un evento piovoso eccezionale e nelle 24 ore successive.**

In ogni caso saranno installati cartelli informativi nelle aree di accesso, nelle aree di fruizione e lungo i sentieri, e sarà presente, ove possibile, personale della riserva addetto a garantire supporto e serena fruizione ai visitatori.

È altresì vietato l'accesso per la fruizione e le attività di tempo libero in caso di:

- **avviso regionale di protezione civile per il rischio incendi e ondate di calore livello di allerta rossa;**

Al fine di garantire un ricambio dei visitatori e ridurre i tempi di stazionamento sotto i costoni rocciosi sovrastanti le calette (spiaggette), è vietato introdurre sedie, lettini da spiaggia, sdraio e natanti/materassini gonfiabili.

Si raccomanda di evitare il prolungato stazionamento nelle suddette aree limitandolo ai soli fini di una razionale balneazione.

Palermo, 23/07/2025

Il Dirigente Generale
(Ing. Alberto Pulizzi)